

SALICI

UN PROGETTO FOTOGRAFICO DI FUTURA TITTAFFERRANTE



**Personaggi persi nella solitudine. in un viaggio di monologhi. Luoghi bui illuminati di taglio,
Luce morbida per dare immagine all'inconscio. Gocce che raccolgono il sale dell'oceano.**

Cosa c'è oltre la felicità? Cosa rimane della soddisfazione e del godimento? Come sfuma il perimetro attorno alla natura effimera della gioia?

Di cosa è fatta la scia che rimane - che si intravede nell'attimo in cui si crede di averla tra le mani - la felicità?

Questo progetto è l'esigenza di raccontare una storia fatta di frammenti di vite altrui, di alterità affascinanti quanto immobili.

Personaggi che godono della felicità appena provata, sospesi in quel limbo che lascia spazio alla fascinazione continua ma anche all'inquietudine di una ricerca perenne di nuova linfa. Delicati ma solidi, flessibili e liquidi. Resistenti, come salici.

Bisogna accostarsi all'isolamento e alla sospensione di quei momenti, alla loro evanescenza solitaria, per scoprire il dialogo silenzioso che scorre tra loro. Protagonisti uomini e donne che popolano un immaginario sfocato, labirintico, che prende forma attraverso momentanei tagli di luce e nitidi dettagli. Una fiaba senza tempo e peso. Non c'è nulla da dire in realtà, c'è solo da ammirare.

Come un luogo sospeso, la camera di un adolescente, la steppa spazzata dal vento

Il rumore dell'emozione di una figlia masticata lenta sotto denti bianchi e dritti

arriva un giorno in cui le cose cominciano ad apparire per quelle che sono, non per come uno le vuole vedere. Il momento della solitudine, quella che la tua stanza te la impacchetta e te la mette dentro

L'acqua continuava a scorrere

Greta lasciava andare il suo mozzicone di cima. Decise per il disordine

Di solito le sue parole arrivavano da uno spiraglio di porta, ci rimbalzavano contro e restavano a galleggiare nel corridoio

Pensa se non fosse così. pensa se coprissi tutti gli specchi.

E' la bellezza della realtà che mi commuove

Io? fotografo solo quando sono felice

ritaglio con chirurgica precisione le rimanenze, una costellazione di scarabocchi.

altri intrecciano le danze del momento

mimano la realtà

gli astanti, restano attoniti

la cosa si ripete continuamente, finchè sarà possibile prevederne l'arrivo

Non posso raccontare, anzi sono quasi incapace di parlare, quando racconto ho la sensazione che proverebbe un bimbo che comincia a camminare

se la polvere non si alza rotola

frusciano, i campi

Le fiabe non sono fiabe

piano in bilico

Futura Tittaferrante

BIO

Futura Tittaferrante

classe 1985, si laurea in Discipline dello Spettacolo dal Vivo a Bologna nel 2010 con una tesi incentrata sul segno lasciato dalla fotografia di scena. La sua formazione varia dalla scenografia per video e teatro alla fotografia, individuando per la sua ricerca temi ben precisi, come il reportage di scena e di opere d'arte. Tra i suoi ultimi lavori, degno di nota il suo contributo alla Società Geografica Italiana con inediti reportage di viaggio, e la collaborazione come fotografa di moda per un'importante agenzia del settore (Yoox).

Collabora nel 2007 come assistente alla scenografia per la messa in scena dello spettacolo Ecuba ex regina della Compagnia del Teatro dell'Argine e per una serie di altri allestimenti teatrali e cinematografici fino al 2009, anno in cui frequenta a Roma un corso regionale di formazione professionale dove definisce la sua formazione con Tiziano Fario (scenografo per Carmelo Bene). Ha esposto sue mostre personali e curato diversi progetti fotografici collettivi a Bologna, Reggio Emilia, Roma e a Napoli.

Attualmente collabora come fotografa di scena e scenografa su set di cinema indipendente e con compagnie di teatro di ricerca come l'Accademia degli Artefatti e la Compagnia della Fortezza, testate come Teatro e Critica, festival come Short Theatre e VolterraTeatro e associazioni culturali quali Cronos Film e Articolture. Suite Floué° è il suo primo studio focalizzato sulla videoarte.

CONTATTI

Futura Tittaferrante

<http://www.videodilatte.com>

furatitifferrante@gmail.com

Tel: 349 3749303

La Maison22

lamaison22@gmail.com

via dell'Indipendenza, n. 22

Bologna